

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
^^

DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LAVORATORI AGRICOLI
DIPENDENTI IN "VILLA CASTELLI"
Legge 30/12/1960 N° 1676 - Esercizio 1966.=

CAPO I°

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

FORMA E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occor-
renti per la costruzione di Abitazioni per Lavoratori Agricoli Di-
pendenti di cui alla Legge 30/12/1960 N° 1676 nel Comune di VILLA CASTELLI
località _____ di n° TRE
case _____, per complessivi N° 10 alloggi e complessi-
vi N° 76 vani contabili, secondo le condizioni stabilite dal
presente Capitolato Speciale e le particolarità tecniche del pro-
getto relativo, del quale l'Appaltatore riconosce di aver presa
completa ed esatta conoscenza.=

Art. 2

MODO DI APPALTO

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale si intendono
appaltati a forfait e parte a misura.=

= 2' =

Art. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO - PREZZO D'APPALTO

Il prezzo unitario medio di metro cubo vuoto per pieno assunto a base del presente appalto, per la parte a forfait, resta convenuto in £. 6.640,00 (dicansi LIRE SEIMILASEICENTOUA-
RANTA).=

Il prezzo unitario viene accettato dall'Appaltatore per dare il fabbricato completo e rifinito in ogni loro parte, in perfetto stato di abitabilità ed uso.=

La cubatura complessiva da retribuirsi risultante dall'applicazione delle norme di cui all'art.5 è presumibilmente di mc. 6.380,00

L'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a L. 51.980.000,00 (dicansi lire CINQUANTUNO-
MILIONINOVECENTOTTANTAMILA).=
come risulta da seguente prospetto:

I°) <u>LAVORI A FORFAIT</u>	(mc. <u>6.380</u> x L. <u>6.640,00</u>)	<u>c.t. L. 42.380.000,00</u>
II°) <u>LAVORI A MISURA</u>		<u>L. 9.600.000,00</u>
		<u>Totale c.t. L. 51.980.000,00</u>
		<u>=====</u>

La cifra del quadro precedente sono puramente indicative e potranno variare in più o in meno in dipendenza di variazioni delle diverse quantità di lavoro tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi di sorta, salvo quanto disposta dall'art.4.=

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizza-

re materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza delle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dalla Amministrazione.=

Art. 4

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Sono comprese nell'appalto le opere sommariamente designate come segue :

S C A V I : per fondazioni, per splateamento, per canalizzazioni, ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta per compianamento, reinterri, ecc. nell'ambito del cantiere e alle discariche di quelle esuberanti.=

COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, intonaci, bancone da cucina, tubazioni e rivestimenti.=

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere, ecc.

LAVORI E PROVVISI per impianto igienico-sanitario, per l'impianto, per basoli, marciapiedi, ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.=

La forma, le dimensioni e le caratteristiche delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati al contratto ai quali disegni il presente Capitolato Speciale fa riferimento. =

Art. 5

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Saranno computate a misura e valutate con i prezzi di elenco depurati del ribasso offerto dall'Appaltatore, le seguenti opere:

- a) lo scavo di sbancamento generale del terreno e degli scavi di fondazione;
 - b) tutte le opere di fondazione, entro o fuori terra, al disotto della quota media posta a m. 0,10 sotto il pavimento finito del piano più basso esistente in ciascuna palazzina che è quello dei depositi attrezzi ed in media a metri 0,40 al disotto dell'intradosso del solaio di calpestio degli alloggi.
-
-
-
-

Si conviene che sono comprese nel prezzo a metro cubo vuoto per pieno misurate come appresso indicate tutte le opere di fondazione e in elevazione che si trovano al disopra della già citata quota, posta in media a m. 0,10 sotto il pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio che è quello dei depositi attrezzi di ogni palazzina in media corrispondente a metri 0,40 al disotto dell'intradosso del solaio di calpestio degli alloggi.

occorrenti per dare il fabbricato completamente ultimato, abitabile e pronto all'uso, in conformità dei disegni esecutivi allegati e della descrizione particolareggiata di cui al seguente Art.6.=

Si intendono sempre compresi nel forfait, prolungamenti di tutti gli impianti al disotto di dette quote e fino a cm. 10 all'esterno dei muri, come pure corpi di scala, ringhiere, ecc. **scale esterne al Piano Rialzato, complete di rivestimenti, pavimenti, ringhiere, impianti ivi esistenti, ecc.=**

Con il prezzo a metro cubo vuoto per pieno si intendono altresì compensati tutti gli aggetti costituiti da balconi, cornici, pluviali, su e quanto altro sporga sulle facce verticali dei muri esterni o si sopraelevi alla copertura pur non concorrendo nel computo del volume vuoto per pieno.=

I volumi si calcoleranno moltiplicando la superficie risultante dalle dimensioni delle piante di progetto, misurate all'esterno dei muri perimetrali, senza tenere conto dei maggiori spessori di zoccoli e rivestimenti, per l'altezza di progetto misurata fra la quota del pavimento finito del piano più basso esistente nel fabbricato **corrispondente al piano del deposito attrezzi**

e la quota del bocchettone dei pluviali del pavimento finito della terrazza piana; non si dovrà cioè tener conto di maggiori dimensioni che dovessero risultare eseguite senza l'ordine scritto della Direzione Lavori.=

Qualora le misure risultassero minori di quelle indicate, verrà effettuata la corrispondente detrazione in base al prezzo unitario per metro cubo vuoto per pieno.=

Sono da escludere nel computo del volume retribuito gli aggetti per balconi, cornici, ringhiere, ecc. il torrino scala, le scale esterne e gli altri torrini e le altre opere che co-

munquè aggettino al perimetro o si sopraelevino alla copertura compresi stenditoi coperti, pensiline, manto di copertura, ecc.=

Il prezzo a mc. vuoto per piano deve intendersi del tutto indipendente dai prezzi unitari stabiliti nel presente Capitolato Speciale per la valutazione dei lavori a misura per cui l'Impresa non potrà invocare tali prezzi unitari per impugnare il prezzo stesso e pretendere un eventuale mutamento.=

Se fossero dall'Amministrazione disposte aggiunte, soppressioni o modifiche ai dati e prescrizioni o variazioni delle dimensioni del fabbricato, del che essa si riserva l'insindacabile facoltà, la valutazione delle conseguenti variazioni, sarà fatto in base ai prezzi unitari dei lavori a misura, salvo sempre l'applicazione del ribasso d'asta e cioè saranno valutate in base ai detti prezzi unitari sia la partita dei lavori prescritti, ma non eseguiti perchè soppressi o variati, sia le partite dei lavori non prescritti, ma in effetti eseguiti perchè richiesti in aggiunta; la differenza tra gli importi così risultati sarà, secondo il caso, portata in aumento o diminuzione dell'importo dei lavori valutati con il prezzo a mc.vuoto per pieno.=

Nella valutazione dei lavori col prezzo a mc.vuoto per pieno, le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato e degli altri documenti contrattuali, non potranno interpretarsi in senso esclusivo riguardo a ciò che non fosse specificamente ed espressamente indicato ed espresso, dovendosi intendere che il prezzo in questione comprende tutti i lavori necessari per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e fornita degli accessori occorrenti per renderla pienamente abitabile.=

Art. 6

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tutte le opere comprese nel presente appalto devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri ed obblighi stabiliti per ogni singola opera e categoria di lavoro sotto elencati negli allegati di progetto.=

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto, resta contrattualmente convenuto che vale sempre la soluzione più favorevole all'Amministrazione a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori.=

A) - SCAVI - Gli scavi di sbancamento o per fondazioni saranno della profondità necessaria senza limitazione e per materie o roccia di qualsiasi natura e consistenza.=

B) - MALTE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della D.L. in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.=

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di qli 1 e mezzo di cemento per metro cubo di malta comune.=

La malta fina per intonaci sarà formata da calce e tufina nel rapporto di uno a due; quella cementizia di qli 6 di cemento per mc. uno di sabbia.=

C) - FONDAZIONI - Fondazioni continue di sezione adatte ai carichi.=

D) - STRUTTURE -

A partire dal piano di campagna la muratura sarà in tutta tufo e malta comune, tranne :

- a) per i muri perimetrali che sarà in tufo con paramento a faccia vista di carparo e malta bastarda, stilata e tirata con ferro, per un'altezza di mt. 0,54 come indicato nei grafici;
- b) per i pilastri e tratti di muro sollecitati da un carico superiore a Kg. 3,5/cmq. che, come rappresentato nei grafici, saranno in cemento armato ovvero in tutto carparo e malta bastarda. =

Lo spessore dei muri portanti e trasversali dal piano di campagna fino al primo solaio sarà di mt. 0,50 e di mt. 0,43 per il piano rialzato ed il primo piano, le pareti degli attici, stenditoi coperti e torrini scala. =

I muri esterni saranno con intercapedine con conci di punta, anche se di carparo, uno per ogni due liste. =

Lo spianamento dei muri per mantenere l'altezza fissata tra piano e piano sarà con sottocordolo in calcestruzzo cementizio a Kg. 300 di cemento. =

Sulle terrazze oltre i muri perimetrali verranno prolungati anche i muri interni per l'altezza di cm. 27 per contenimento gretonato e saranno impermeabilizzati con le terrazze con superiore mappetta in pietra di Corsi. =

Gli architravi di porte e finestre, balconi, verande, disimpegni, nonché le travi su i pilastri al Piano Rialzato, al Primo Piano ed agli stenditoi saranno in cemento armato con appoggi proporzionati alle luci. =

I parapetti d'attico saranno, come indicato nei grafici, con muratura di tufo. =

E) - OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 Novembre 1939, n.2229 e successive nonché le altre Leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, con l'obbligo di presentare a sue spese e preventivamente i calcoli statici esecutivi a firma di un Ingegnere od Architetto regolarmente iscritto al relativo Albo Professionale.=

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume di solito con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere.= Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione Lavori.=

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

- pietrisco all'anello di cm.3.....mc. 0,800
- cemento Portland.....qli 3,000
- sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare.....mc. 0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.=

L'impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.=

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quello murario.=

F) - MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali e, inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.=

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavoratori a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.=

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti dovranno di regola avere uno spessore non maggiore di cm.1 e le connessure dovranno essere ben stuccate.= La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm.3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata e compressa e lisciata.=

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg.400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.=

I solai saranno calcolati a norma di Regolamento per un sovraccarico accidentale di kg.250, oltre i carichi fissi.= Nei solai dovranno essere predisposte le aperture per il passaggio di tubazioni in genere e canne fumarie.= I solai dei bagni e lavatoi, ove tecnicamente possibile, saranno impostati ad un livello più basso di cm.10 del corrispondente piano di imposta degli altri solai per il collocamento delle tubazioni di scarico e dei sifoni.=

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.=

In corrispondenza dei muri divisorii con orientamento parallelo, a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio, di un travetto di cemento armato della larghezza di cm.30, armato in rapporto al carico del muro stesso.=

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di 15 cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.=

Il cordolo sarà eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni.= Sarà esteso a tutta la larghezza dei muri, avrà un'altezza di cm.20 e sarà armato longitudinalmente con 4 tondini di ferro da mm.10 e con staffe da mm.6 ogni 30 cm.

L'Impresa dovrà provvedere ad assicurare ai solai ganci di ferro verniciati appendilume uno per ogni vano, disimpegni, ecc.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.=

Le solette dei balconi e verande saranno impostate a livello più basso di cm.5 rispetto agli altri solai.=

tato per un'altezza non inferiore a mm.15 sui muri che saranno preventivamente intonacate con malta bastarda.=

All'imbocco dei pluviali saranno installate bocchette in piombo.=

Sui muri d'attico e sulle cornici terminali verranno eseguite mappette con lastre di Cursi murate e sigillati a cemento con spalmatura di bitume nei giunti.=

Per gli stenditoi coperti il manto di copertura sarà in tegole murate in fibre cemento rosso a cemento con tasselli e tenute sinate con malta cementizia con grondaia terminale; il torrione sarà invece coperto con lastre ~~SIXKUMZ~~ in fibre cemento grigio alla romana o simili bloccate con malta cementizia e viti sinate su tasselli incorporati nella soletta.=

M) - TRAMEZZI - I tramezzi saranno in tufo da cm.10 o in laterizio o pomice da cm.8 e malta; i muri divisorii di appartamenti non saranno inferiori a cm.20, poggeranno tutti su adatte travi in cemento armato.=

Gli architravi saranno sempre in cemento armato.=

N) - INTONACI - L'intonaco interno sarà quello civile a tre strati; quello dello scantinato sarà fratazzato anche a tre strati; quello in corrispondenza dei muri perimetrali delle vasche dei lavatoi sarà eseguito con malta bastarda, così pure i muri di attico.= Su tutte le pareti esterne, parapetti interni ed esterni, soffitti di balconi e verande, cornici risalti, torrioni, lavatoi, stenditoi, sarà eseguito intonaco esterno a tre strati a vari colori, spessore minimo cm.1,5 con le norme che verranno indicate più innanzi.=

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm.18 di raggio e tale arrotondamento va esteso all'incastro del soffitto e del pavimento con le pareti.=

E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno tre mesi e sia setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinoli.=

L'intonaco sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata.= Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato; si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col fratazzino, in fine lo strato di malta di tufina.=

L'intonaco esterno, eseguito con ponteggi indipendenti murature, sarà a vari colori e costituito con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica, graniglia calcarea e terre colorate per cemento e l'ultimo con stucco colorato liscio o arricciato a richiesta della Direzione lavori.=

Ove richiesto saranno eseguite fascie e cornici in rilevato di spessore maggiore, ovvero incassate anche a colori diversi.=

Tutte le pareti interne saranno tinteggiate a tre passate di latte di calce e colori, con zoccoletti di tinta diversa e filetti sotto i soffitti.=

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere.= I raccordi e gli spigoli dovranno essere perfettamente profilati e curvi secondo le richieste della Direzione dei Lavori.=

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.=

Gli intonaci difettosi o che non rappresentassero la dovuta adesione alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'Appaltatore.=

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 di cemento a 500 per mc. di sabbia.=

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.=

Verande, cornici e balconi saranno verniciate con pitture sintetiche ad acqua a tre mani ed a vari colori a scelta della Direzione dei lavori, previo intonaco con malta bastarda oppure saranno con intonaco esterno a colori diversi a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.=

0) - PAVIMENTI - Tutti i pavimenti, anche per le verande, balconi, lavatoi e stenditoi, saranno in marmette a mosaico alla veneziana, con scaglie di marmo miste date in opera con malta cementizia su sottostante spianato di malta dello spessore minimo di cm.1; levigato in opera quello del piano rialzato ^{pogg-} ~~gera', come e' detto innanzi, su adatto solaio del tipo prefabbricato con soletta e quello del deposito attrezzi in pietrini di cemento su vespaio calcareo di altezza cm.30 e massetto di calcestruzzo cementizio a Kg.200 di cemento. Per ogni alloggio il soggiorno-pranzo, camere, disimpegno e bagno saranno pavimentati con marmette a graniglia di marmo e fondo colorato, compreso il verde, con grana dei numeri 3 e 4, levigati in opera, la rimanente superficie con marmette comuni, grana 3-4 levigate e lucidate in opera.=~~

In corrispondenza dei vani di porta all'interno verranno impiegate soglie di Trani o Gianecchia a spessore di muro da cm. 3; ai portoncini d'ingresso agli appartamenti e ai balconi le soglie saranno di cm.3 e aggettanti dal filo finito del muro di cm.3, ai portoni esterni le soglie saranno dello spessore di cm.5 e aggetteranno cm. 3 alle finestre ^{e balconi} saranno dello spessore di cm.3, aggettanti dal muro esterno non meno di cm.3 con battente da cm.1 riportato ^{per le finestre} ovvero con controdavanzale interno dello spessore di cm.4, formante battente al telaio, tutte avranno larghezza di cm.16 oltre la luce netta e saranno fornite di gocciolatoio e canaletti laterali superiori.=

Il pavimento del vano ingresso scala sarà in marmettoni colorato da cm.30 x 30, levigato e lucidato in opera.=

Il massetto dei pavimenti in corrispondenza dei vespai sarà di conglomerato cementizio a kg.200 di cemento per mc. 0,800 di pietrame e mc.0,400 di sabbia spessore minimo di cm.5 a spianamento e battitura completa.=

Tutti i pavimenti saranno consegnati lavati bene e spicciati privi di macchi e perfettamente levigati in opera, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.=

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima inuguaglianza delle connessioni; essi inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno 1 cm. e l'ingarzo sarà eseguito con malta di cemento.=

P) - ORNIE E CORNICI - ~~Ai portoni delle scale, ove richiesto dai grafici, saranno applicate ornate e cornici in pietra di Trani lucidate da cm.5 di spessore.=~~

Q) - IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO - Ogni alloggio sarà fornito di impianto igienico-sanitario e precisamente di cucina a fucagna e canna fumaria in cemento amianto 15x15;

~~anche di esalatori in cemento amianto da cm.8 pure incassati;~~ di lavandino scolapiatti in fire-clay a ^{grebbiule} delle dimensioni minime di m. ^{0,30x0,43} ~~1,00x0,50~~ con piano scanellato su un lato poggiante su mensole di ferro precedentemente miniate e verniciate o muretti di mattoni, completo di rubinetti cromati da $\frac{1}{2}$ pollice C.e F. sifone a bottiglia pure in ottone cromato, tappo e catenella e con le pareti superiori, anche se di angolo, rivestite di piastrelle maiolicate per una altezza di non meno cm.40 con parte terminale a becco di civetta; di vasca da bagno in ghisa porcellanata a se dile delle dimensioni di m. 1,05x0,70 completa di gruppo semplice in ottone cromato C. e F., valvola di scarico e troppo pieno in ottone cromato, tappo e catenella, sifone a scatola in ~~ghisa~~ ^{in ghisa} ~~porcellanata o~~ piombo, raccordi in tubo di piombo; di cesso all'inglese in porcellana di altezza minima di cm.40, completo di vaschetta di scarico automatica da litri 10, verniciata con due mani, previa mano di minio, catenina e pomo, coperchio e contro-coperchio in materiale plastico robusto e viti; di lavandino in porcellana delle dimensioni minime 50 x 40 completo di mensole

Tutti gli infissi come pure inferriate, telai in ferro, ringhiere saranno verniciati con non meno di tre mani oltre una prima mano di olio per gli infissi e di minio per le inferriate e saranno forniti delle ferramenta robuste di chiusura di arresto e di fermo scelti su apposito campionario preventivamente presentato dall'appaltatore.-

Le finestre delle scale saranno a solo chiaro, in vetri martellati, e avranno la parte centrale apribile a wasistas.-

I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondenti alle prescrizioni appresso indicate.-

Il legno da impiegare è il legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno e di spaccature, di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato. Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq.-

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato. I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.-

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di coprifili, ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codette a muro, pomoli, maniglie in ottone cromato ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di olio di lino cotto e tre di vernici, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.-

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere muniti di tre chiavi e saranno diverse l'una dall'altra in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra abitazione.-

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni di progetto.-

Z) - LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, ecc. saranno costruite a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.-

I fori saranno tutti eseguiti col trapano, le ribbattiture ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione. Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con due mani di coloritura ad olio, previa mano di minio.-

Le ringhiere saranno di norma eseguite a giudizio insindacabile della Direzione Lavori con piantoni e correnti in profilati di ferro.=

La posa in opera e' sempre subordinata alla pesatura e relativo verbale.=

OPERE ESTERNE - Tutte le canne e gli esalatori che di norma vanno prolungate sulla terrazza di m.2, ovvero oltre i tetti, termineranno con cappelletti pure in cemento amianto; saranno protetti da pilastrini in muratura regolarmente intonacati a cemento.-

Su tutta la zona interessante la costruzione ed adoperata come cantiere o comunque, per una superficie non inferiore al doppio di quella coperta, verrà eseguita adatta sistemazione con splateamento, riporti e pilonatura sì da garantire un regolare deflusso delle acque verso le zanelle ed i luoghi indicati dalla Direzione Lavori.-

E' infine norma generale che i lavori tutti si intendono eseguiti secondo la migliori regole d'arte e con l'impiego dei migliori materiali in commercio anche se non sia esplicitamente indicato e la descrizione che precede ha sempre valore di limite minimo di quanto possa essere richiesto a completamento dei

grafici sia per ragioni statiche che architettoniche.-

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modi fiche che la Direzione Lavori riterrà necessarie, senza che l'Ap paltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di raggruppare in modo diverso gli alloggi senzache l'Impresa possa, per questo, chiedere alcun com penso e sollevare eccezione di sorta.-

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli Organi Tecnici ed Amministrativi.-

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultas sero di miglioramento statico od estetico della costruzione sa- ranno considerati compensati ed inclusi con il prezzo di appalto, intendendosi che l'Assuntore abbia tacitamente rinunciato al re- lativo compenso.-

Saranno invece demolite, a cura e spese dell'Assuntore, quel le opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindaca bile della Direzione Lavori.-

L'Impresa dovrà presentare a richiesta i disegni in scala delle piante eseguite.-

Per quanto riguarda impianto idrico-sanitario-elettrico, la Impresa è tenuta a presentare alla Direzione Lavori i relativi progetti tecnici per l'esame e l'approvazione.-

In caso si addivinisse alla risoluzione del contratto per cause non imputabili a colpe dell'Impresa, la liquidazione verrà eseguita come differenza fra l'importo forfettario contrattuale come se il fabbricato fosse finito e l'importo dei lavori da ese guire in base alle pattuazioni contrattuali ai prezzi di elenco e con l'applicazione per ciascun importo del ribasso d'asta.-

L'Amministrazione si e' avvalsa della facolta' di deroga alle disposizioni della Legge 21/6/1964 n° 1463 concessa dalla Legge 10/ 8/1964 n° 664 e successive proroghe.-

L'Impresa e' tenuta a fornire all'Amministrazione piante quotate in carta lucida scala 1:100 di ogni piano, compreso terrazza, nonche' schema degli impianti idrici-fognanti ed elettrici.-

L'Impresa e' tenuta alla guardiania fino all'approvazione del collaudo.-

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate:

SABBIA - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli ben assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 mm.-

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.-

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello di mm. 7-5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5-30 mm. con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di struttura a grande sezione e con ferri assai distaccati.-

PIETRAME - Sarà calcare delle migliori cave; avrà strutture uniformi, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità, ecc. privo di cappellaccio e degli altri strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.-

CAPO III°
^^^^^^^^^^

ART. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte ingran-

te del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16/7/1962 n.1063 del Ministero dei Lavori Pubblici al quale si fa espresso riferimento e del quale l'Appaltatore, col solo atto di partecipare alla gara, riconosce di essere a perfetta conoscenza. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro; T.U. 31 Gennaio 1904, n.51 e Regolamento 13/3/1904, n.141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data di cui sarà indetta la asta dei lavori cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonchè il personale preposto alla direzione e sorveglianza.-

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, compresa l'I.G.E. senza diritto a rivalsa, compresa altresì l'imposta sui materiali da costruzione senza diritto a rivalsa, salvo il diritto di godere delle agevolazioni fiscali previste dalle agevolazioni di legge; è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della direzione lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m.4,00 x 4,00 col pavimento di tavole di legno, corredato da mobili ad uso Ufficio, nonchè di telefono; è tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione Lavori, nonchè a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione Lavori.-

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella Provincia di Brindisi e nel Comune di VILLA CASTELLI, in quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale di Appalto;

- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti, che a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni di legge 21/8/1921, n.1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) La legge 31/1/1904, n.51 e relativo regolamento n.151 del 16 Marzo 1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D. 15/12/1923, n.3134 e 25/8/1924, n.1422 circa le previdenze sociali (malattia, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) il decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonchè di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- g) il D.L.L. 4/6/1945, n.453;
- h) l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio del lavoro fino al collaudo finale, compreso nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante.-
- i) pagamento dello ~~0,80%~~ ^{1,00%} ~~(zero ottanta per mille)~~ ^{UNO PER MILLE} sull'importo netto dell'appalto per contributo a favore della Cassa di Previdenza Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'Art.24 della Legge 4/3/1958, n.179.-

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L. L. 4/8/1945, n.435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.-

ART. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale di Appalto:

- a) Il Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP.;
- b) L'elenco dei prezzi unitari;
- c) I disegni delle opere da eseguire in ;° _____

ART. 9

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 2 del Capitolato Generale, è fissata in £. 2.600.000.---; quella definitiva, di cui all'art. 3 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.-

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui alla Legge 360 sui LL.PP. e dei lavori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia agguaglio dell'Amministrazione sufficiente all'uso.-

ART. 10

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

PENALE IN CASO DI RITARDO

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori a richiesta Stazione Appaltante immediatamente dopo intervenuta la ratifica dell'aggiudicazione anche in pendenza dell'approvazione del contratto.

Il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto così da dare il fabbricato completamente ultimato ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta-----) consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.-

La penale di cui all'art. 29 del Capitolato Generale Ministero LL.PP. rimane stabilita in £. 10.000.--- (LIRE DIECI-MILA-----) per ogni giorno di ritardo.-

ART. 11

P A G A M E N T I

I pagamenti in acconto all'Appaltatore saranno effettuati quando lo stato d'avanzamento dei lavori al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di garanzia raggiunga il 10% dell'importo totale dell'appalto.-

L'importo di ogni rata (sul quale come è detto innanzi verno applicate le ritenute di garanzia) risulterà dalla somma delle seguenti partite:

- a) Lavori a misura;
- b) 48% rustico compreso terrazze;
 - 8% a tramezzi e intonaci interni;
 - 10% a completamento pavimenti - opere in marmo - pietra artificiale e rivestimenti interni;
 - 12% a completamento della posa in opera degli infissi;
 - 9% ad ultimazione degli impianti idrico-sanitari ed elettrici;
 - 6% a completamento intonaco esterno, verniciature, ringhiere;
 - 7% a completamento fabbricato, scantinati, opere esterne.-

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto, verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.-

ART. 12

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori o soci di Cooperative dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla località in cui si svolge il lavoro, nonchè le successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che per la categoria venga successivamente stipulato.-

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non risulti aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.-

Ove non sussista alcun contratto collettivo, l'Appaltatore è tenuto al rispetto della tariffa più favorevole per il lavoratore, contenute nel contratto collettivo di lavoro e in accordo sindacale vigente in una delle Province confinanti.-

Nel caso di violazione delle norme suddette, l'Ispettorato del Lavoro ne farà denuncia alla Stazione Appaltante specificando la violazione, il numero e la qualifica dei dipendenti cui essa si riferisce nonchè l'ammontare delle somme corrisposte in meno per ciascun dipendente.-

L'Ispettorato del Lavoro darà comunicazione di detta denunzia all'Appaltatore.-

La Stazione Appaltante darà preavviso di 10 giorni all'Im-presa per la regolarizzazione e per eventuali giustificazioni.-

In caso diverso sospenderà, detraendola dall'importo dei certificati di pagamento emessi a favore dell'Appaltatore, una somma pari all'ammontare corrispondente a quello denunciato, fino a che l'Ispettorato del Lavoro non avrà certificato che sia stato corrisposto ai dipendenti quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definitivamente composta.-

Per tali sospensioni e ritardi di pagamento l'Appaltatore non avrà diritto a indennizzi di sorta od a risarcimenti dei danni.-

Dette norme hanno carattere provvisorio ed avranno efficacia fino alle definitive decisioni che interverranno in sede ministeriale.-

ART. 13

CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale sarà redatto entro mesi sei dalla data di ultimazione e la prima visita di collaudo sarà effettuata non

prima dello scadere del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre dalla data di ultimazione delle opere, accertata in base a verba le di rito.-

ART. 14

RÉVISIONE DEI PREZZI

Resta salva la revisione dei prezzi nei casi ed entro i limiti ammessi dalle vigenti disposizioni del Capitolato Generale e dal contratto di appalto.-

- 163) Provvista e posa in opera di paletti in ferro per tenuta di rete zincata, costruiti da ferro a T, compreso tenute e fori passanti nonche' verniciatura a due mani previa mano di minio.=

Al chilogrammo Lire TECENTOCINQUANTA Kg. L. 350.=

- 164) Provvista e posa in opera di rete zincata da pollaio a maglia quadrata o romboidale con filo zincato del diametro non inferiore a mm.2,2 compreso filo di ferro zincato per irrigidimento.=

Al chilogrammo Lire QUATTROCENTOCINQUANTA Kg. L. 450.=

